

Il progetto del Cps: diventare centro di aggregazione per tutta San Pier d'Arena

Nuova vita ai Magazzini del Sale: restyling e assegnazione demaniale



Avevamo già potuto vedere di persona, qualche anno fa con la mostra dei Carrettieri, l'ottimo lavoro di recupero dei Magazzini del Sale ad opera, esclusivamente volontaria, dei soci del Cps: il Circolo Petanque Sampierdarenese che ha in questi giorni finalmente ottenuto dal Demanio l'assegnazione di mille metri quadri dello storico edificio.

Nato nel 1827 da un progetto dell'architetto Angelo Scaniglia, intitolato al re Carlo Felice, re di Sardegna, è stato proprietà dei Monopoli di Stato dal maggio 1929. Cessata la propria attività di deposito del sale negli anni Trenta,

nel 1993 avviene il primo crollo parziale dei soffitti e del tetto con crepe al secondo e terzo piano e da qui tutto il lavoro di recupero dei soci del Cps, che ha ora ottenuto quattro volte e campate in uso, circa mille metri quadri.

"Abbiamo un progetto ambizioso, ma soprattutto pratico" spiega Elio Pittaluga, imprenditore portuale che collabora costantemente a fianco del Presidente Elio Delle Piane. "Vogliamo realizzare in questi spazi un contenitore per tutta la delegazione", continua mentre ci mostra i dodici campi coperti e i diciotto esterni. Un grande spazio sfruttato appieno: il 15 settembre

si è tenuto il campionato italiano di società, il 24 ci saranno le gare internazionali a tema categoria A, questo inverno si sono tenute lezioni tra aprile e giugno per i ragazzi delle scuole medie con quaranta ragazzi alla volta. Durante le festività si organizzano diverse gare anche di carte e ogni martedì, sempre grazie alla collaborazione dei volontari, si fanno le cene sociali "tutto con lo scopo di restituire i 15.000 euro in ventiquattro mesi", spiega Pittaluga che ritorna sull'importanza di fare dello spazio un punto di ritrovo per tutte le associazioni sampierdarenesi, "Vorrei che divenisse un luogo aggregante per le diverse associazioni della zona: abbiamo già contatti con un gruppo folcloristico e stiamo inoltre preparando, grazie all'appoggio fattivo del Presidente della Circoscrizione Centro Ovest, Domenico Minniti, una mostra su come era, è adesso e sarà la nostra Sampierdarena".

Grande fermento, insomma, e aria di novità ai Magazzini del Sale, l'invito alle cene sociali del martedì è inoltre esteso a tutti coloro che vogliono unirsi, "Basta chiamare il giorno prima per prenotare: dopo la cena si terrà il torneo di buracco".

Silvia Robiglio

Dal 14 settembre tutti in classe

Inizia la scuola: problemi e speranze

Per gli studenti genovesi il 14 settembre è suonata la campanella del primo giorno di scuola, inaugurando l'anno con vecchi e nuovi problemi che affliggono le famiglie e le istituzioni scolastiche, fra la difficoltà di integrazione degli stranieri, il caro libri, la gestione dell'autonomia scolastica e la chiamata dei supplenti solo ad anno iniziato.

Il 12% delle iscrizioni agli asili genovesi è costituito da bambini stranieri; in particolare tra le scuole sampierdarenesi la *Sampierdarena II*, con il 50% di extracomunitari nella scuola d'infanzia, consta di un programma specifico di integrazione degli alunni nella scuola primaria, suddivisi in base al loro arrivo in Italia e agli obiettivi da raggiungere, così come la scuola media *Novaro*, che, specialmente per chi non è mai stato secolarizzato nel nostro Paese, si avvale, oltre ai mediatori scolastici, di un progetto specifico per studenti di madrelingua spagnola, l'Apoyo, tenuto dai docenti dell'istituto. Legato al problema sociale dell'integrazione, è l'uso dei grembiuli per i bambini delle scuole elementari: mentre i pediatri sono divisi tra i favorevoli per motivi igienici e sociali (coprendo i vestiti non si noterebbero le disparità di reddito) e i contrari, che temono che i bambini possano risentire maggiormente del distacco dalla vita familiare, la *Sampierdarena II* ha deciso di adottarli per uguagliare gli alunni e dare un decoro generale alla scuola.

Mentre per le elementari i libri sono



gratuiti perché forniti dal Comune, i genitori dei ragazzi delle medie e delle superiori si trovano a dover affrontare l'annoso problema del caro libri, per il quale il Ministero dell'Istruzione ha stabilito un tetto massimo di spesa e le Regioni offrono un rimborso in base alle fasce di reddito di ogni nucleo familiare. Dal momento che è il collegio docenti di ogni istituto a decidere autonomamente i testi da adottare e per quanti cicli scolastici, al ricorrente fastidio di dover acquistare nuovamente tutti o parte dei libri nel caso di cambiamento di sezione, molti licei hanno avviato adottando per ogni corso gli stessi testi, come accade nel biennio del liceo scientifico *Fermi*, i cui studenti quest'anno spenderanno circa 370 euro. Visti i costi estremamente elevati per l'acquisto dei libri e di tutto il materiale scolastico necessario agli studenti, anche per il 2006 il Comune, in accordo con le associazioni di categoria, ha

offerto un kit comprensivo di zaino, quaderni, penne e matite al costo di 19,90 euro, invece della precedente spesa di 25 euro; nonostante questo, non solo Federconsumatori ha calcolato una spesa media di oltre 650 euro per il kit e i libri, corrispondente a ben 350 euro in più rispetto al 2005, ma, genitori e insegnanti lamentano il fatto che i ragazzi continuano a preferire le griff snobbando gli accessori non firmati.

La questione dell'autonomia scolastica, invece, che inizialmente aveva destato qualche perplessità, è stata ormai accolta con entusiasmo dai presidi di ogni ordine scolastico, in quanto permette il superamento dell'auto-referenzialità della scuola, che si apre a nuove iniziative, a una maggiore offerta formativa e alla collaborazione sinergica tra famiglie, insegnanti e alunni.

Medea Garrone

La firma dell'armistizio il 18 settembre

Il ministro applaude la pace tra i Latinos

«A San Pier d'Arena si sta sviluppando un esempio di integrazione che può essere modello per altre zone d'Italia»: a dirlo è stato il ministro della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero, dal Teatro di via Mura degli Zingari lunedì 18 settembre, quando in sua presenza, è stato ufficializzato il patto di pace tra i Latinos di San Pier d'Arena, le due associazioni di ragazzi ecuadoriani che fanno capo ai Netas e Al Latin King, protagoniste, nel passato, di scontri per il controllo del territorio.

L'iniziativa è partita nel novembre scorso sull'esempio di Barcellona, ed è approdata a San Pier d'Arena con la firma della Dichiarazione di Genova, che prevede (come è già avvenuto in questi primi tre mesi) l'abbandono di ogni conflittualità.

La consacrazione davanti al Ministro è stato il primo passo ufficiale. «Dobbiamo essere loro grati per questa scelta» ha detto Ferrero. A breve verrà aperto un tavolo con Questura e Prefettura, proprio per andare avanti sul cammino dell'integrazione, in accordo con il Comune di Genova. Si sa che un altro gruppo di Latinos ha già chiesto di entrare nel progetto.

Quattro ragazzi, due ciascuno per le diverse associazioni, saranno assunti dall'Università di Genova che sta lavorando ad una ricerca sul fenomeno dell'immigrazione, presso il Dipartimento di Scienze Antropologiche.

La. Trav.

FAI DA TE

DEL LEGNO
FERRAMENTA COLORI

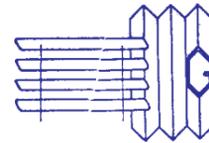
LEGNO - PANNELLI AL TAGLIO - BORDATURA
 PROFILI - ZOCCOLI - RIVESTIMENTI
 PERLINATI - CORNICI - FERRAMENTA - UTENSILERIA
 VERNICI - MOBILI - SEDIE - PORTE - SCARPIERE
 MOBILI KIT PER CASA ED UFFICIO

16149 GENOVA SAMPIERDARENA

Via Gioberti, 21 rosso

tel. 010.41.27.17

consulenza specializzata



GARREDA s.n.c.
 di GARRONE ALESSIO e DANIELA

ESPOSIZIONE E UFFICI
 Via Buranello, 102 rosso (canc.)
 16149 GENOVA-SAMPIERDARENA
 Tel. (010) 41.20.72 - Fax: 646.85.15
 POSTEGGIO PRIVATO PER I CLIENTI

FABBRICA ARTIGIANA TENDE ALLA VENEZIANA
 ZANZARIERE
 PORTE A SOFFIETTO A LIBRO E DA INTERNI
 INFISSI IN ALLUMINIO
 TENDE VERTICALI PLISSE E A RULLO

PERSIANE IN ALLUMINIO E PVC

Sede Stabilimento a GENOVA-RIVAROLO
 Zona Trasta
 Via Castel Morrone 15 L 2 - Tel. 010-7406084